

di Ernesto Faravelli

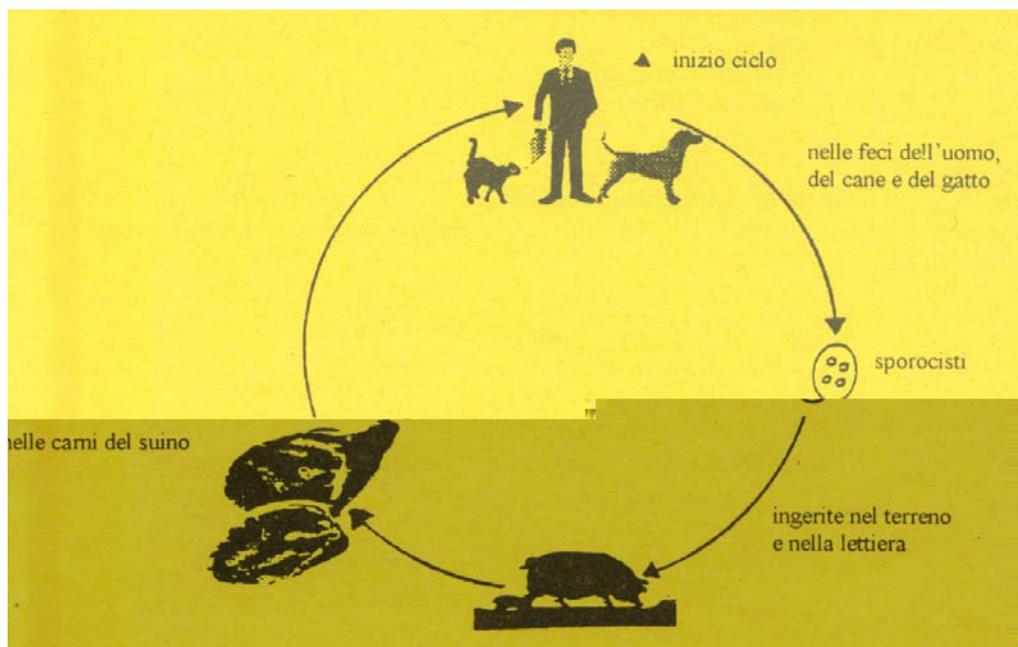
SARCOSPORIDIOSI

Parassitosi sostenuta dai sarcosporidi (Protozoi), parassiti che compiono il ciclo riproduttivo solo in presenza di un ospite intermedio.

Il suino viene parassitato in quantità di ospite intermedio da almeno tre specie di sarcosporidi:

- ↪ Sarcocystis Suihominis,
- ↪ Sarcocystis Suicanis,
- ↪ Sarcocystis Suifelis,

che hanno come ospite definitivo rispettivamente: l'uomo, il cane e il gatto.



CICLO BIOLOGICO DEL PARASSITA

il suino si infesta ingerendo, da alimenti o acqua inquinati, le sporocisti che contengono ciascuna quattro sporozoi.

A livello intestinale gli sporozoi si liberano, per via ematica raggiungono alcune sedi di elezione (fegato, reni, polmone) e in 30 giorni circa danno origine ai merozoiti.

Questi ultimi invadono le fibroculture muscolari formando cisti fusiformi, della misura di 0,5 mm, che a maturazione avvenuta contengono numerosi cistozoi. Quando la carne di suino, contenente cisti mature, viene ingerita da uno degli ospiti definitivi (uomo, cane, gatto), nell'intestino di questi si liberano i cistozoi (falciformi)

che invadono le cellule della mucosa intestinale e danno origine a macrogameti e microgameti.

La fecondazione del macrogamete da parte del microgamete origina lo zigote e, dopo alcuni giorni, la sporocisti che, espulsa con le feci, costituisce la forma infestante per il suino.

SINTOMI E DECORSO

La parassitosi decorre generalmente senza evidenti manifestazioni cliniche, solo in casi di infestazione massiccia e di fattori che deprimono le resistenze del soggetto, si può presentare un quadro sintomatico di una certa gravità.

Si assiste allora alla comparsa di:

- diarrea,
- dolori muscolari,
- difficoltà di deambulazione,
- zoppicatura,
- rallentamento della crescita,
- aborto nelle scrofe.

DIAGNOSI

Una diagnosi sicura può essere effettuata tramite analisi presso laboratori specializzati. Dopo la macellazione, si può procedere alla ricerca delle cisti del parassita esaminando al microscopio un frammento muscolare.

**La sarcosporidiosi,
è di scarsa importanza
nelle patologie del suino.**

**Deve essere presa in considerazione
per il suo potere patogeno
nei confronti dell'uomo
nella sua localizzazione a livello intestinale.**



*Ente Regionale per i Servizi
all'Agricoltura e alle Foreste*